



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

CONFERENZA DI SERVIZI

(Roma 12 ottobre 2023)

VERBALE

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. Master Plan Aeroporto “*Giuseppe Verdi*” di Parma.

VISTO

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e relativi decreti attuativi;
- il Decreto Legge del 28 giugno 1995 n. 251 convertito con Legge 3 agosto 1995 n. 351;
- la Circolare del Ministero dei trasporti e della navigazione e del Ministero dei lavori pubblici 23 febbraio 1996, n.1408;
- l’art. 52, comma 1, D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

integrazioni;

- il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 115, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il Decreto Ministeriale n. 481 del 30 novembre 2021 di rimodulazione, individuazione e definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- il Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici* in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

PREMESSO CHE

Con nota n. 93772-P in data 17 agosto 2021, l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (di seguito anche ENAC) ha richiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e successive modificazioni e integrazioni, relativamente al Piano di Sviluppo Aeroportuale (Master Plan), dell’Aeroporto “Giuseppe Verdi” di Parma, rappresentando che la Società di gestione dell’aeroporto di Parma (di seguito anche So.Ge.A.P. S.p.A. o solo So.Ge.A.P.) ha elaborato il Master Plan al 2023, al fine di realizzare degli interventi mirati ad aumentare i livelli di qualità di servizio e la capacità dell’aeroporto, fra i quali il prolungamento della pista di volo e la realizzazione di un nuovo polo cargo.

Con la medesima nota 93772-P, ENAC ha segnalato che nel Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 è stanziato un finanziamento destinato alla realizzazione dell’intervento denominato “Aeroporto di Parma interventi sulle infrastrutture – Fase 1 e 2”. Il proponente ha contestualmente comunicato:

- l’approvazione in linea tecnica del Master Plan dell’Aeroporto di Parma con nota ENAC prot. 86407-P del 03/08/2018;
- la positiva conclusione, con Decreto n° 0000113 del 29/03/2021 del Ministero della transizione ecologica di concerto con il Ministero della cultura, della procedura di verifica di compatibilità ambientale del Master Plan;
- la necessità di procedere all’acquisizione di aree esterne al sedime. Al riguardo, ha comunicato di aver reso noto ai proprietari delle aree interessate dall’intervento e suscettibili di esproprio, l’avviso di avvio del procedimento di conformità urbanistica, in conformità all’art. 11, DPR



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

327/2001 e alla Legge Regione Emilia-Romagna del 19 dicembre 2002, n. 37 “*Disposizioni Regionali in materia di espropri*”, tramite raccomandata con A/R e Avviso pubblico sul Bollettino Regione Emilia Romagna e quotidiano a diffusione locale.

Ha altresì evidenziato che l’ampliamento del sedime aeroportuale interessa anche aree di proprietà del Comune di Parma e dell’E.N.A.V. S.p.A. e che per tali aree sono stati attivati, per il tramite della Società di gestione aeroportuale, i relativi contatti per le successive azioni finalizzate alla realizzazione delle opere previste dal citato Master Plan.

Con successiva nota prot. 101570-P del 9 settembre 2021, ad integrazione e perfezionamento della richiamata nota n. 93772/20201, ENAC ha trasmesso a questo Ministero gli elaborati progettuali su supporto informatico. Questo Ministero, valutata l’istanza presentata da ENAC, ha avviato il procedimento di propria competenza con nota prot. 15591 del 21 settembre 2021, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all’accertamento della conformità urbanistica delle opere, alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Parma, territorialmente interessato dall’intervento, ai sensi del medesimo D.P.R. n. 383/1994 e della L.R. n. 21 dicembre 2017 n.24.

A seguito di apposita delega da parte di ENAC prot. 110470-P del 29 settembre 2021, l’Ente gestore SOGEAP, con nota n. 206 in data 30 settembre 2021, ha reso disponibili gli elaborati tecnico documentali costituenti il *Master Plan* aeroportuale, tramite apposito *link* comunicato a tutti gli interessati dalle opere.

Successivamente è stata acquisita agli atti della procedura la documentazione di seguito illustrata:

- nota n. 7448 del 19 ottobre 2021, con cui la Direzione Generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari di questo Ministero (di seguito anche DGTRAESS) ha chiesto copia dell’approvazione in linea tecnica del Master Plan prot. 86407/2018 e l’aggiornamento di alcune informazioni;
- note nn. 989512, 989573 e 989542 del 26 ottobre 2021, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha invitato rispettivamente la Provincia ed il Comune di Parma, nonché gli Enti territorialmente competenti, ad esprimersi sul progetto trasmettendo il proprio contributo in considerazione dei vincoli e delle tutele dei piani vigenti e dei limiti ambientali e paesaggistici presenti;
- nota n. 1059586 del 17 novembre 2021, con cui la Regione ha fornito al Comune di Parma le precisazioni richieste con apposita nota prot. 195041 del 15 novembre 2021;
- nota n. 9472 del 24 novembre 2021, con cui il Consorzio di Bonifica Parmense ha espresso alcune considerazioni, dettagliate nelle medesima nota, in merito agli aspetti idraulici, richiamando le prescrizioni del DEC VIA e tutte le osservazioni già precedentemente formulate in merito alle diverse criticità segnalate, (con riferimento alla richiesta di ampliamento della cassa sul canale Galasso e all’adeguamento delle sezioni di deflusso dall’aeroporto sino all’ingresso dell’area Fiera di Parma e Parma Urban District; in merito alla necessità di rivisitazione dello studio



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

idrologico-idraulico; con riguardo alle verifiche inerenti al tombamento del canale Galasso sottopassante l'attuale pista;

- nota n. 31813 del 26 novembre 2021, con cui la Provincia di Parma ha trasmesso i pareri espressi, in data 25 novembre 2021, dalla Provincia di Parma prot. 31701 e dal Comune di Parma prot. 202503. Con tali note, in particolare:
 - ✓ la Provincia di Parma ha richiamato la classificazione delle aree interessate e le relative limitazioni ed interferenze. Ha ribadito la necessità di prestare particolare attenzione agli aspetti idraulici del reticolo secondario, spesso caratterizzato da capacità di drenaggio difficoltose, e la necessità, già evidenziata in sede di procedura di VIA, di effettuare approfondimenti valutativi preventivi, sia per quanto attiene gli scenari di pericolosità da eventi alluvionali sia per quanto riguarda il criterio dell'invarianza idraulica in relazione alla nuova superficie impermeabilizzata. Ha altresì evidenziato la non conformità territoriale e la conseguente necessità di attivazione della procedura di accordo di programma in variante al Piano territoriale di coordinamento provinciale- (PTCP) e dell'accordo;
 - ✓ il Comune di Parma ha comunicato la non conformità delle opere ed ha evidenziato di non aver ricevuto le integrazioni relative alle procedure espropriative precedentemente richieste. Ha altresì richiamato i vincoli esistenti ed i propri precedenti contributi, formulando considerazioni e richieste, come dettagliate nella nota citata, alla quale è stata allegata della documentazione integrativa, riconducibile ai seguenti ambiti:
 - *Decreto VIA n. 113/2021*
 - *documentazione costitutiva del PSA*
 - *documentazione progettuale*
 - *strumentazione urbanistica comunale di riferimento*
 - *non conformità urbanistica*
 - *procedure espropriative*
 - *costi e al piano economico finanziario*
 - *“superfici di limitazioni ostacoli” e al “piano di rischio aeroportuale”;*
- nota prot. 1167161 del 17 dicembre 2021, con cui il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, al fine dell'espressione del parere di competenza, ha segnalato la necessità che il proponente presenti istanza di avvio della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali al Ministero della Transizione ecologica - MITE (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – MASE) secondo quanto indicato agli artt. 4 e 5 del DM 113/2021 e nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione per le singole condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di VIA;
- nota n. 148202 del 22 dicembre 2021, con cui ENAC ha riscontrato la sopra citata richiesta della DGTRAESS n. 7448/2021 ed ha trasmesso l'approvazione tecnica del Master Plan dell'Aeroporto di Parma, emessa da ENAC con prot. 86407 in data 3 agosto 2018. Contestualmente ENAC ha



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

rappresentato che le misure di contenimento del COVID-19 hanno di fatto comportato una traslazione temporale delle procedure autorizzative;

- nota n. 149519-P del 24 dicembre 2021, con cui ENAC ha riscontrato il parere della Provincia di Parma, trasmesso con nota prot. 31701/2021. In particolare, con riferimento al tema della compatibilità idrologica idraulica, ha richiamato l'elaborato prodotto in fase di Valutazione di Impatto Ambientale (SIA_CTD_A05) che esplica la compatibilità dell'allungamento pista con i piani vigenti. Ha richiamato le procedure operative in capo al gestore, tra cui il monitoraggio delle condizioni superficiali della pista di volo e le azioni conseguenti. In merito all'invarianza idraulica, ha richiamato l'avvio del tavolo tecnico di confronto con il Consorzio di Bonifica, e l'intento di assicurare l'invarianza idraulica all'interno del sedime aeroportuale, come specificato nella medesima nota. Ha richiamato le valutazioni formulate in sede di VIA e le prescrizioni del relativo dispositivo. Ha evidenziato inoltre che le interferenze con la viabilità secondaria del Comune di Parma sono state affrontate recependo la proposta progettuale di riprotezione di Viale delle Esposizioni ricevuta dal Comune di Parma, mentre, con riferimento alle sovrapposizioni infrastrutturali con le reti di distribuzione di diversa gestione (Terna, IRETI, Telecom, ecc...); ha richiamato gli approfondimenti in corso tramite i tavoli tecnici con i gestori delle suddette reti, finalizzati alla risoluzione delle interferenze. Infine, ha ribadito la propria esclusiva competenza in merito applicabilità della valutazione del rischio delle attività aeronautiche in conformità al dettato normativo;
- nota n. 149521-P del 24 dicembre 2021, con la quale ENAC ha riscontrato la sopracitata nota n. 9472/2021 con cui il Consorzio di Bonifica Parmense ha trasmesso il proprio parere, richiamando l'avvio del tavolo tecnico tra il medesimo Consorzio di Bonifica ed il gestore dell'Aeroporto, So.Ge.A.P. Ha sottolineato che l'intento del progetto è quello di assicurare l'invarianza idraulica all'interno del sedime aeroportuale, andando a realizzare adeguate vasche di laminazione. Ha inoltre evidenziato come lo svuotamento di tali vasche avverrà mediante sollevamento meccanico nel Canale Galasso con portata massima compatibile con l'attuale Autorizzazione Unica Ambientale, dando indicazioni tecniche, descritte nella medesima nota. Inoltre, in merito alla richiesta di rivisitazione dello studio idrologico idraulico, ha trasmesso apposita relazione unitamente ad elaborati grafici esplicativi;
- nota n. 149531-P del 24 dicembre 2021 con cui ENAC ha fornito un preliminare riscontro, articolato secondo gli ambiti dettagliati dal Comune nel citato parere prot. n. 202503, con riserva di più ampio confronto in merito ai temi posti.
- nota n. 565 del 28 gennaio 2022, con cui il Consorzio di Bonifica Parmense ha controdedotto la nota ENAC 149521-P, segnalando alcune criticità e ribadendo la necessità che vengano rispettate le indicazioni e le prescrizioni precedentemente formulate dal Consorzio;
- nota n. 3243 del 21 aprile 2022, con cui il Consorzio di Bonifica Parmense, in esito ad appositi incontri tecnici ed approfondimenti, ha rappresentato di ritenere corretto per il dimensionamento del sistema di laminazione un Tempo di Ritorno pari a 100 anni, condizione progettuale condivisa



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

dalla Regione Emilia Romagna, Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Parma, con nota protocollo 0026748.U del 19/05/2022;

- nota prot. 141/GDRP/FW del 26 settembre 2022, con cui la Società di gestione SOGEAP ha riepilogato le attività svolte nell'ambito dei tavoli tecnici, gli incontri e gli approfondimenti aventi ad oggetto la risoluzione delle criticità emerse, ribadendo la richiesta di riattivazione del procedimento, in considerazione della difficoltà di pervenire alla positiva conclusione di tali tavoli tecnici.

Questo Ministero, con nota n. 16695 del 28 settembre 2022, in considerazione di quanto rappresentato dalla Società di gestione SOGEAP con la sopra citata nota prot. 141/GDRP/FW/2022, ha richiesto al proponente ENAC di comunicare l'esito degli approfondimenti espletati dalla Società di Gestione, l'eventuale superamento delle criticità riscontrate nell'ambito dell'istruttoria regionale, con particolare riferimento a quelle relative alla risoluzione delle interferenze. Contestualmente ha invitato ENAC, qualora gli approfondimenti espletati avessero reso necessaria la modifica e/o l'integrazione degli elaborati agli atti della procedura, a darne comunicazione e a trasmettere il progetto aggiornato a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati dal procedimento.

ENAC, con nota n. 145063 del 22 novembre 2022, in riscontro alla sopra citata nota MIT 16695/2022, ha rappresentato che, a partire dal 2021, sono stati effettuati molteplici incontri del tavolo tecnico coordinato dalla Regione Emilia-Romagna, al quale hanno preso parte tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate dalle condizioni ambientali del procedimento di VIA. Ha rappresentato inoltre che, contestualmente, la Società di gestione ha effettuato incontri bilaterali con gli Enti e le Amministrazioni competenti relativi alle condizioni ambientali del Decreto VIA ai quali hanno fatto seguito invii formali della documentazione propedeutica per il rispetto delle condizioni ambientali del Decreto VIA. Tra questi, l'invio da parte del Comune di Parma del progetto di fattibilità tecnico-economica della “Nuova infrastruttura stradale per allungamento pista aeroporto-Viale delle Esposizioni” trasmesso alla società di gestione con nota prot. 0125003 del 27/06/2022.

ENAC, tenuto conto che il parere della Regione Emilia Romagna sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale imponeva di dare riscontro del rispetto delle condizioni ambientali nell'ambito della Conferenza dei servizi del procedimento di accertamento della Conformità Urbanistica, ne ha richiesto l'indizione per acquisire i pareri delle Amministrazioni e gli Enti interessati. La stessa ENAC ha altresì rappresentato che le integrazioni prodotte nell'ambito del tavolo tecnico hanno portato ad alcune modifiche degli elaborati, preannunciando un aggiornamento del progetto.

Con successiva nota n. 152935 in data 7 dicembre 2022, ENAC ha reso disponibili a tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti nella procedura gli elaborati progettuali aggiornati, evidenziando le modifiche apportate.

La Società di gestione SOGEAP, con nota n. 204/FW/vc/fg del 15 dicembre 2022 attraverso la condivisione di apposito *link*, ha reso disponibili gli elaborati prodotti dal Gestore alle Amministrazioni e agli Enti coinvolti nell'ambito delle consultazioni, indette dalla Regione Emilia-Romagna e a seguito dei singoli tavoli tecnici avviati da SOGEAP.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Questo Ministero, con nota n. 455 del 13 gennaio 2023, tenuto conto della posizione espressa dal Comune di Parma, al fine di procedere all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ha chiesto al proponente ENAC ed alla Regione Emilia-Romagna, tenuta a rilasciare l'Intesa con lo Stato sulle opere, di comunicare se ritenessero opportuno proseguire l'*iter* con il progetto attualmente agli atti della procedura o se ritenessero necessario procedere a una ulteriore revisione progettuale.

La Società di gestione SOGEAP, con nota n. 7 del 17 gennaio 2023, ha sottolineato l'importanza di procedere nell'*iter* autorizzativo con gli elaborati attualmente agli atti della procedura.

ENAC, con note n. 20440 e 20446 in data 16 febbraio 2023, ha comunicato che SOGEAP stava redigendo la modifica progettuale resasi necessaria in considerazione della richiesta del Comune di Parma di salvaguardare l'asse viabilistico di Viale delle Esposizioni e che, una volta terminata, sarebbe stata sottoposta alla valutazione di compatibilità ambientale presso il MISE (oggi MASE). Successivamente, con nota 60395 in data 11 maggio 2023, ha comunicato che tale variante redatta da SOGEAP, avendo ricevuto il nulla osta tecnico della stessa ENAC, è stata inviata in data 9 maggio 2023 al MASE per le valutazioni di competenza.

ENAC, con nota n. 73879 in data 8 giugno 2023, ha trasmesso a questo Ministero la nota n. 89644 del 1 giugno 2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha comunicato l'esito della valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ritenendo che il progetto del "Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023" dell'Aeroporto di Parma, come modificato e presentato da ENAC, *"non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale"*. Ha altresì richiamato *"l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il decreto di compatibilità ambientale n. 113 del 29/03/2021, ove applicabili, e di acquisire eventuali pareri o nulla osta per l'approvazione e la realizzazione del progetto da parte degli enti competenti"*.

Successivamente, con nota n. 83399-P del 27 giugno 2023, ENAC ha comunicato di aver reso noto ai proprietari delle aree interessate dall'intervento e suscettibili di esproprio l'avviso di avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 11, D.P.R. n. 327/2001 e della Legge Regione Emilia Romagna del 19 dicembre 2002, n.37, chiedendo contestualmente a questa Direzione Generale, il riavvio della procedura di accertamento della conformità urbanistica del Master Plan aeroportuale. Ha altresì dato evidenza che la documentazione progettuale sarebbe stata resa disponibile al seguente indirizzo informatico:

https://sogeapmy.sharepoint.com/:f/g/personal/amattioli_sogeap_onmicrosoft_com/EmnFydx2nN9GkfExBQ5TXwIBh3t2ADNduvLcNu5CMFGB5Q

Con nota prot. n. 9173 del 28 giugno 2023, questo Ministero ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 - da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per ottenere sul progetto in oggetto le intese, i



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Con la suddetta indizione è stato, inoltre, indicato il termine perentorio del 12 luglio 2023 per la presentazione da parte degli Enti ed Amministrazioni coinvolte delle eventuali richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti, nonché il termine perentorio del 14 agosto 2023 per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

Successivamente, sono state acquisite alcune richieste di integrazioni documentali e di sospensione dei termini, tra le quali:

- Comune di Parma prot. 122743 del 5 luglio 2023 e prot. 131283 del 12 luglio 2023;
- Regione Emilia Romagna prot. 659967 del 6 luglio 2023 e prot. 694745 del 14 luglio 2023;
- Provincia di Parma prot. 20323 del 12 luglio 2023;
- ARPAE prot. 121934 del 12 luglio 2023;
- Consorzio di Bonifica Parmense prot. 7545 del 12 luglio 2023;
- Autostrade per l'Italia prot. 13183 del 12 luglio 2023.

Inoltre, la Società di gestione SOGEAP, con nota prot. 152 in data 7 luglio 2023, ha comunicato di aver proceduto a un aggiornamento grafico non sostanziale di alcuni elaborati, come specificato nella medesima nota.

Questa Amministrazione, con nota prot. n. 7263 del 14 luglio 2023 - tenuto conto delle richieste di integrazioni documentali e chiarimenti, formulate in particolare dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia di Parma e dal Comune di Parma, pervenute nei termini perentori sopraindicati –ha rimesso ad ENAC, quale Ente proponente, le suddette richieste ai fini di un'approfondita disamina ed affinché fornisse le relative integrazioni e chiarimenti; contestualmente, questo Ministero ha disposto il differimento del citato termine del 14 agosto 2023 al giorno 13 settembre 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 7, Legge n. 241/1990.

Con nota prot. n. 106289-P dell'11 agosto 2023, l'ENAC ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati, mediante apposito *link* informatico, il riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni di cui alla citata nota MIT n. 7263/2023.

Questo Ministero, con nota prot. n. 11857 in data 1° settembre 2023, ha richiamato preliminarmente alcuni adempimenti prodromici alla conclusione positiva della procedura e non ancora assolti tra cui:

- ✓ gli adempimenti connessi al procedimento avviato da ENAC, afferente alla procedura espropriativa di cui all'art. 11, D.P.R. n. 327/2001 e alla Legge Regione Emilia-Romagna del 19 dicembre 2002, n. 37;
- ✓ gli adempimenti relativi alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali previste nel DEC VIA n. 113 del 29 marzo 2021, di competenza del Ministero dell'ambiente e della



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

sicurezza energetica, quale autorità competente ai sensi dell'art. 28 comma 2, D.Lgs 152/06 e della Regione Emilia-Romagna in quanto soggetto di cui si avvale il MASE;

- ✓ gli adempimenti connessi al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 147, D.Lgs n.42/2004.

Conseguentemente, ritenendo necessario un percorso procedurale che consenta un utile approfondimento, anche attraverso un confronto diretto e contestuale delle posizioni dei diversi Enti ed Amministrazioni, in considerazione della complessità dell'intervento e del permanere di alcune criticità emerse nel corso della Conferenza, questo Ministero, con la medesima nota, ha preannunciato l'indizione di una "riunione telematica" ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 13, D.L. 16 luglio 2020, n.76 (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii), da svolgersi entro trenta giorni dal termine per il rilascio delle determinazioni, con le modalità previste dall'art.14-ter della Legge n.241/1990, alla presenza di tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati dal procedimento.

Il Ministero della Cultura - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio – con nota prot. 29566 del 1 settembre 2023 ha comunicato, tra l'altro, che la competenza all'espressione del parere sulle opere è della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza.

Questo Ministero, con nota prot. n. 11931 del 5 settembre 2023, con riferimento agli adempimenti relativi alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali previste nel DEC VIA n. 113 del 29 marzo 2021, ha chiesto di conoscere lo stato di avanzamento del relativo *iter* e le eventuali criticità al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, quale autorità competente ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/06.

La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza del Ministero della cultura, ha espresso il parere di competenza con nota n. 9163 del 6 settembre 2023, rappresentando in particolare che per la componente paesaggistica (art. 142, D.Lgs n. 42/2004 s.m.i.), gli interventi in variante relativi alla modifica dimensionale/allungamento della pista aeroportuale non risultano ricadere in ambiti di tutela e, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, ha richiamato il parere espresso prot. n. 33239 del 13 novembre 2020 della Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e le relative prescrizioni.

ENAC, con nota 115935 dell'8 settembre 2023, ha comunicato a questo Ministero i riscontri alla citata nota n.11857/2023 in merito alla procedura espropriativa per la quale ha acquisito le osservazioni pervenute ed ha formulato le relative controdeduzioni. Inoltre, con riferimento alla verifica di ottemperanza al DEC VIA, ha comunicato di aver presentato l'istanza di avvio del procedimento con note n. 105392 del 10 agosto 2023 e n. 106702 del 14 agosto 2023 alla D.G. Valutazioni Ambientali del MASE e alla D.G. Archeologica Belle Arti e Paesaggio del MIC, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs.152/2006.

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota n. 143933 del 12 settembre 2023, ha comunicato l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

al decreto VIA n. 113/2021 nel dettaglio richiamate, ed ha richiesto i contributi di competenza da parte dell'ARPA Emilia-Romagna. Inoltre, ha comunicato di rimanere in attesa *“di ricevere da parte del Ministero della cultura e della Regione Emilia Romagna, gli esiti delle verifiche di ottemperanza, che con la presente si avviano, alle condizioni ambientali di rispettiva competenza oggetto dell'istanza”*.

Questo Ministero, con nota n. 12397 del 12 settembre 2023, ha trasmesso agli Enti territoriali, per gli adempimenti di rispettiva competenza, la citata nota ENAC n. 0115935/2023, ed allegati, concernente la procedura espropriativa avviata dall'autorità espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/2001 n. 327 e della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37. Con nota prot. 196 del 7 settembre 2023, la società di gestione SOGEAP ha riscontrato la citata nota MIT n.11857/2023 con la quale è stata comunicata l'indizione della riunione telematica in modalità sincrona, ex art. 13 comma 1 lett. B, D.L. 76/2020.

La società IRETI spa, con nota RT011886 del 7 settembre 2023, ha rappresentato l'esistenza di interferenze in merito alle quali sono stati avviati appositi confronti con i progettisti ed ha espresso parere favole alle opere, rimandando alle successive e opportune fasi progettuali la risoluzione delle interferenze secondo le previsioni normative.

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Parma, con nota n. 14778 del 12 settembre 2023, ha comunicato che, pur non ravvisando specifici aspetti di competenza, le modifiche infrastrutturali previste dovranno consentire l'intervento in emergenza del personale VF attualmente dislocato presso il Distaccamento Aeroportuale in uso, secondo gli standard internazionali EASA, garantendo in particolare il rispetto dei tempi di raggiungimento. Ha inoltre richiesto di essere informato sui possibili rischi interferenziali legati alle modifiche che si intendono apportare rispetto all'attuale stato dei luoghi.

Il Consorzio di Bonifica Parmense, con nota prot. n. 8762 del 13 settembre 2023, ha comunicato di ritenere che lo Studio Idrologico-Idraulico e la relativa Convenzione da sottoscrivere anche da parte di ENAC, ottemperino alle prescrizioni di cui al D.M. VIA 113/2021.

La società Autostrade per l'Italia, con nota prot. 16284 del 13 settembre 2023, ha espresso parere favorevole con condizioni.

Questo Ministero, con nota prot. 12519 del 14 settembre 2023, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona (*“riunione telematica”*). Con successiva nota n. 12606 del 18 settembre 2023, ha inoltre comunicato al Rappresentante Unico ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri le Amministrazioni Statali interessate dalla procedura, al fine della predisposizione del parere unificato di competenza.

Nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza asincrona e fino all'apertura dei lavori dell'odierna seduta, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note di Enti ed Amministrazioni trasmessi anticipatamente a questo Ministero, che vengono acquisiti agli atti della Conferenza:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota prot. n. 150440 del 22 settembre 2023, ha comunicato una parziale rettifica delle sopra citata nota prot. n. 143933/2023 del medesimo MASE;
- Il Comando dei Vigili del Fuoco di Parma, con nota prot. n. 15071 del 18 settembre 2023, ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza ed ha richiamato la propria precedente nota n. 14778/2023;
- Il Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito Emilia – Romagna, con nota n. 15071 del 19 settembre 2023, ha trasmesso il parere Interforze n. 339/2023;
- L'ENAC, con nota prot. n. 123824 del 25 settembre 2023, ha integrato la propria precedente nota prot. n. 115935/2023.
- ENAC, con nota prot. n. 126026 del 28 settembre 2023, ha indicato il *link* aggiornato per la consultazione degli elaborati essendo scaduto il precedente;
- Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota prot. n. 161467 del 10 ottobre 2023, indirizzata al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali al fine della formazione del parere di competenza, ha richiamato le condizioni ambientali del D.M. 113/2021 per le quali ENAC ha presentato istanza in data 10 agosto 2023. Ha contestualmente rappresentato di aver disposto l'avvio delle relative istruttorie tecniche e di essere in attesa di comunicazione in merito agli esiti delle stesse. Ha inoltre segnalato che le condizioni ambientali imposte dalla Commissione Tecnica VIA e VAS, con parere n. 3312 del 17/04/2020, e le restanti della D.G.R. Emilia Romagna n. 2286 del 22/11/2019, sono da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva e in corso d'opera, durante l'esecuzione del cantiere.
- L'ARPAE Emilia Romagna, con nota prot. n. 170976 del 9 ottobre 2023 ha trasmesso il parere di competenza, illustrando le condizioni e le prescrizioni per l'assenso;
- Il Comune di Parma con deliberazione del consiglio comunale n. 64 del 9 ottobre 2023, ha espresso assenso condizionato, nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni tecniche, normative ed economiche come dettagliate nel dispositivo;
- La Società di Gestione Aeroportuale SOGEAP, con nota n. 216/2023/GDRP/vc del 10 ottobre 2023, ha controdedotto puntualmente le indicazioni e le prescrizioni formulate dal Comune nella citata DCC 64/2023;
- la Provincia di Parma, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 dell'11 ottobre 2023, ha espresso assenso condizionato all'intervento, nel rispetto delle indicazioni, dettagliate nel dispositivo.

In data 12 ottobre 2023, alle ore 11:00, sono convenuti alla Conferenza di Servizi, in



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

videoconferenza, presieduta dalla Dott.ssa Maria SGARIGLIA, Direttore Generale della Direzione per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, coadiuvata dalla Dott.ssa Anna Rita BARUZZI e dal Geom. Antonino ROCCHETTI, con funzioni di Segreteria:

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali:

Dott.ssa Donatella Romeo; *coadiuvato da:*

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - D. G. Valutazioni ambientali

Arch. Reillo Orsola Renata;

Arch. Pieri Claudia

Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza

Dott. Podini Marco (Funzionario archeologo);

Arch. Madoni Paola.

Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

Ing. Stefano Pavone;

Regione Emilia Romagna: Ing. Paolo Ferrecchi, Direttore generale cura del territorio e dell'ambiente

Inoltre, quali uditori:

Dott. Giovanni Santangelo;

Arch. Donatella Bartoli;

Dott.ssa Chiara Degli Esposti;

Dott. Ruggero Mazzoni ;

Provincia di Parma: Dott. Andrea Ruffini, Dirigente Responsabile del settore pianificazione territoriale – trasporti

Comune di PARMA: Dott. Pasquale Criscuolo, Direttore Generale e Segretario Generale delegato dal Sindaco.

Inoltre quali uditori:

Arch. Montanini Emanuela, Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Dott. Alessandro Angella, Dirigente del Settore Transizione Ecologica;

Ing. Andrea Mancini, Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti;

Dott. Andrea Peri, Responsabile S.O. Ambiente, Agenti fisici ed Economia Circolare;

Arch. Lucia Sartori, Responsabile S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio;

Ing. Emilio Corea, Consulente incaricato dal Comune di Parma.

ENAV: Dott. Floris Massimiliano, Dirigente responsabile della fornitura dei servizi della navigazione aerea sui Regional Airports ;

ARPAE: Dott. Maurizio Poli, Responsabile Servizio Sistemi Ambientali Area Prevenzione Ambientale Ovest e Dott. Matteo Tiberti.

Consorzio di Bonifica Parmense: Ing. Fabrizio Useri; Ing. Nicola Mammi.

Terna spa: Dott. Tarchi Matteo; Dott. Bernardini Andrea; Dott. Torsini Paolo.

Società proponente ENAC:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Ing. Costantino Pandolfi; Ing. Laura Attacalite; Ing. Giulia Berardi; Dott.ssa Elisabetta Tiberini.

Società di gestione Aeroportuale So.Ge.A.P. spa:

Ing. Viviana Crippa (RUP) e Ing. Fabio Grande (Accountable Manager).

Il Presidente richiama l'oggetto della Conferenza di Servizi odierna - indetta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 383/94 - avente come obiettivo l'approvazione, da parte dei diversi soggetti istituzionali interessati, della localizzazione sotto l'aspetto urbanistico dell'infrastruttura in questione. Evidenzia le motivazioni che hanno condotto all'indizione della Conferenza di Servizi odierna, inizialmente convocata da questo Ministero ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 in modalità *asincrona* ai sensi dell'art.14-bis della Legge n. 241/1990 e successivamente trasposta in modalità *sincrona* ai sensi dell'art.14-ter della medesima L. 241/1990, **per il giorno 12 ottobre 2023 alle ore 11:00.**

Il Presidente, accertata la presenza mediante collegamento in video dei soggetti convenuti sopra riportati, dopo una breve esposizione delle premesse sopra riportate, passa la parola ai rappresentanti di ENAC, soggetto proponente dell'intervento, per una sintetica illustrazione del progetto all'esame della Conferenza odierna. Questi ultimi passano a descrivere sinteticamente le opere oggetto di approvazione, come da seguente Relazione sintetica redatta dal proponente.

RELAZIONE SINTETICA AEROPORTO DI PARMA PIANO DI SVILUPPO AL 2025

Il Piano di sviluppo aeroportuale al 2025 dell'aeroporto di Parma prevede una serie di interventi infrastrutturali e funzionali, interni ed esterni all'attuale sedime aeroportuale, per garantire nei prossimi anni adeguati livelli di sicurezza e comfort, coerentemente con la crescita del traffico prevista nell'orizzonte temporale del Piano, nonché per consentire lo sviluppo dell'area logistica.

Gli interventi pianificati si possono ricomprendere nelle seguenti macrofamiglie:

- **Prolungamento della pista di volo:** l'intervento principale del piano è il prolungamento della pista di volo in direzione nord per complessivi 516 metri, dagli attuali 2124 metri ai futuri 2640 metri con l'adeguamento della RESA in testata 01 in conformità alla normativa vigente, nonché la demolizione-ricostruzione della via di rullaggio Charlie secondo un layout più efficiente.
- **Area logistica:** gli interventi prevedono l'acquisizione delle aree attualmente occupate dall'Aeronautica Militare, la realizzazione di una nuova bretella di collegamento con la testata 01, la realizzazione di un nuovo piazzale aeromobili ed un nuovo magazzino merci. Per quest'area sono previsti due piazzali: uno lato land side per la movimentazione su gomma ed uno lato airside per il parcheggio e la movimentazione degli aeromobili.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Infrastrutture a supporto dell'aviazione Generale: In relazione alle attività di supporto dell'aviazione generale gli interventi comprendono l'estensione dell'esistente apron di Aviazione Generale, la realizzazione di un nuovo hangar per la manutenzione e contestuale adeguamento del relativo apron.

L'accesso all'area Terminale rimarrà invariato rispetto alla situazione attuale, mentre la progettazione della viabilità interna per il polo logistico, ha riguardato la realizzazione di un assetto che, parallelamente alla riconfigurazione della viabilità esterna, andasse ad indirizzare le correnti di traffico secondo il principio del minor effetto sulla circolazione locale e a limitare le interferenze. L'ingresso al polo logistico avverrà sfruttando l'esistente accessibilità dell'area di addestramento dell'Aeronautica Militare già dotata di un cancello rispondente alle esigenze di progetto, per il quale si renderà necessario il solo intervento di ricollocamento.

Di seguito il Presidente invita la società proponente ad esporre il progetto e le modifiche progettuali intervenute per la risoluzione delle interferenze.

L'ing. Pandolfi, Direttore Pianificazione Infrastrutture di ENAC, ripercorre l'*iter* istruttorio approvativo - disciplinato dal D.L. n. 251/95 convertito con Legge n. 351/1995 e dalla Circolare attuativa del Ministero dei trasporti e della navigazione e del Ministero dei lavori pubblici (oggi MIT) del 23 febbraio 1996, n.1408. Quest'ultima prevede che ENAC svolga attività istruttoria sulle proposte di *Master Plan* presentate dai gestori (nel caso di specie SOGEAP), secondo le previsioni delle relative convenzioni, verificandone la coerenza con le previsioni di sviluppo strategiche nazionali e con tutti gli altri aspetti di competenza. Il proponente, infine, esprime la propria valutazione tecnica e presenta il progetto al MIT per la fase relativa alla conformità urbanistica, avviando, laddove necessario, l'*iter* espropriativo, nel rispetto del DPR n. 327/2001.

Ricorda, inoltre, che sul *Master Plan* dell'Aeroporto di Parma si è espresso favorevolmente con prescrizioni il Ministero della transizione ecologica (MITE, oggi MASE) con Decreto n. 113/2021 e che tale valutazione aveva ad oggetto il progetto con la previsione di allungamento della pista a circa 2.900 metri; richiama i tavoli tecnici volti alla risoluzione delle interferenze e la successiva richiesta avanzata dal Comune di Parma di preservare l'asse viario di Viale delle Esposizioni. In particolare, l'accoglimento di tale richiesta, nell'ottica di migliorare l'integrazione dell'opera con il territorio, ha comportato la necessità di un aggiornamento del *Master Plan*, con una pista ridotta a 2.640 m., che è stata sottoposta al MASE per le valutazioni di competenza. Ricevuto esito positivo, è stata avviata la procedura espropriativa per le particelle interessate dalla nuova soluzione progettuale e la verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali.

Per il Comune di Parma, il Dott. Pasquale Criscuolo richiama la Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 9 ottobre 2023, chiedendo che venga allegata al verbale della seduta odierna con la quale l'Ente ha espresso assenso condizionato ad una serie di prescrizioni. Sottolinea come dalla lettura della



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Delibera si evince la complessità dell'istruttoria e la necessità di contemperare i diversi interessi pubblici e privati: da un lato, in coerenza con i documenti programmatici dell'Amministrazione, è necessario consentire la contribuzione ad un piano di sviluppo aeroportuale sostenibile che punti sul trasporto passeggeri integrato con il consolidamento ed il rafforzamento delle strutture fieristiche e della loro connessione con le grandi reti infrastrutturali; d'altro lato, l'Amministrazione comunale ha previsto una serie di condizioni e prescrizioni, ritenute imprescindibili, che hanno condotto all'espressione di assenso condizionato, come indicato al punto 1.5 della Delibera, la quale testualmente recita *"le condizioni e le prescrizioni di seguito indicate, ritenute imprescindibili, al fine di poter ritenere il presente come parere avente natura di assenso condizionato ai fini dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Masterplan"*.

Il Comune, richiama, inoltre, la necessità, al fine di dare attuazione al *Master Plan*, di approvare l'Accordo territoriale, il cui obbligo di approvazione è stato previsto sia dal Decreto VIA e sia dagli strumenti urbanistici sovracomunali, come il Piano Provinciale.

L'Accordo, dunque, ha non solo una valenza territoriale infrastrutturale, quale strumento di attuazione delle previsioni urbanistiche, ma anche una valenza ambientale, in quanto strumento per ottemperare e presidiare le prescrizioni di VIA. Il Comune, quindi, auspica che siano tenute nella dovuta considerazione le prescrizioni e le condizioni contenute nell'atto deliberativo. Richiama, inoltre, il punto 1.9 della stessa delibera, *che testualmente recita "qualora le condizioni stabilite dai punti precedenti del dispositivo e dai pareri tecnici non siano ottemperate nei modi e nei tempi stabiliti, il parere sulla proposta è da intendersi quale mancato assenso"*.

Sottolinea come il tema che ha animato il dibattito della seduta consiliare e che anima il dibattito pubblico è relativo alla previsione nell'ambito del *Master Plan* dell'esigenza di prefigurare un quantitativo di trasporto merci per un volume di circa 22mila tonnellate. Richiama, infatti, i punti 3 e 4 della delibera, di cui dà lettura:

- la conferma *delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale, del DUP 2023 – 2025 e, a miglior tutela dell'interesse pubblico della collettività amministrata, in ragione della qualità – rivestita dal Comune – di Ente pubblico territoriale esponenziale, il principio di contrarietà di questo organo consiliare alle funzioni cargo del Masterplan e ad ogni suo futuro sviluppo infrastrutturale riconducibile a tale destinazione;*
- la richiesta al soggetto proponente (ENAC) e al soggetto gestore (Sogeap) di intraprendere ogni azione al fine di consentire che l'eventuale trasporto merci sia assolto a mezzo aeromobili per il trasporto passeggeri.

Ribadisce la centralità e l'imprescindibilità per il Comune di tale richiesta e chiede che in sede di conclusione di Conferenza di Servizi decisoria venga assunto l'impegno da parte dei soggetti competenti a che il quantitativo di trasporto merci previsto nel *Master Plan* venga effettuato e trasportato su aeromobili per il trasporto passeggeri.

Prefigura, laddove non fosse accolta, che potrà essere messa a serio rischio l'approvazione del Comune dell'Accordo territoriale e conseguentemente l'attuazione del *Master Plan* aeroportuale.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Richiama, inoltre, le indicazioni e le prescrizioni tecniche, normative ed economiche elencate nei pareri degli uffici competenti e raccolte nell'allegato "A" alla delibera, nei quali vengono espresse le specifiche valutazioni ed evidenziate le condizioni necessarie per l'attuazione delle previsioni inserite nel *Master Plan*. Di seguito si riportano le condizioni da ottemperare in sede di conferenza dei servizi e/o per la fase di approvazione del *Master Plan*:

- 1) *impegno a prevedere ulteriori misure di mitigazione, compensazione e risanamento per gli edifici scolastici, qualora i monitoraggi acustici permanenti evidenziassero l'insufficienza delle opere di mitigazione, compensazione e miglioramento del comfort acustico realizzate; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)*
- 2) *presentazione della necessaria documentazione (studi e simulazioni) che dimostri che gli interventi di mitigazione dei superamenti acustici nelle aree scolastiche all'aperto sono realizzabili e che verranno realizzati, qualora la futura attività di monitoraggio dovesse confermare i superamenti; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)*
- 3) *integrazione del cronoprogramma con inserimento dei tempi di attuazione della prescrizione RER 05 relativa alle compensazioni in materia di qualità dell'aria (elettrificazione del parco veicoli e piantumazioni/rinaturalizzazioni; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)*
- 4) *integrazione dell'elaborato MP-DG00 00 – 00 "individuazione aree per compensazioni ambientali" con un adeguamento della superficie dell'area di compensazione prevista presso l'abitato di Fognano; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)*
- 5) *dovranno essere recepite le modalità di superamento delle interferenze con gli elettrodotti e gli apparati tecnici di IRETI spa, indicate nel parere prot. RT011886 del 7/09/2023 di IRETI spa; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)*
- 6) *formalizzazione della costituzione della Commissione Aeroportuale, ai sensi del DM 31/10/97 con definita la data di convocazione della prima seduta; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)*
- 7) *impegno a non effettuare voli dalle ore 23:00 alle ore 06:00 (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)*

Espone anche le condizioni da ottemperare nelle fasi successive e ricorda che il parere è altresì condizionato all'esito positivo della verifica di ottemperanza delle prescrizioni poste dal Decreto di VIA, in merito alla quale chiede se sia stata conclusa la relativa procedura.

Per la Provincia di Parma, il Dott. Adrea Ruffini comunica che in data odierna è stato trasmesso con nota n. 20033 l'atto deliberativo del Consiglio Provinciale n. 35 e chiede che venga allegato al verbale della seduta odierna. Richiama gli indirizzi programmatici del Piano territoriale di coordinamento provinciale e segnala che il *Master Plan* riguarda direttamente un polo funzionale previsto nel PTCP, sia dal punto di vista grafico (è inserito in una tavola di Piano), sia con riferimento alla scheda specifica per gli indirizzi e obiettivi per l'attuazione del polo funzionale stesso. In tale scheda sono riepilogate le criticità funzionali ed infrastrutturali - anche con riferimento ai parcheggi ed alle sinergie del polo funzionale con il TPL rispetto agli obiettivi generali di sviluppo - e le criticità ambientali relative al rumore. Viene evidenziata inoltre la necessità, in un'ottica di obiettivo strategico, di maggiore integrazione dell'aeroporto con gli elementi di valore e di pregio che il territorio offre in ambito culturale, paesaggistico e di sviluppo economico.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Vengono poste in evidenza, altresì, le criticità relative al reticolo idraulico, non con riferimento alla rete principale, ma al reticolo minore di competenza del Consorzio di Bonifica.

Evidenzia che con l'atto deliberativo in parola la Provincia di Parma esprime un assenso condizionato che si struttura, per quanto di propria competenza, entro la cornice di obiettivi e condizionamenti definiti dalle norme tecniche e le prescrizioni del PTCP stesso, con le criticità emerse, con le prescrizioni ambientali esplicitate in sede di VIA. Richiama la necessità del rispetto della condizione relativa alla sottoscrizione, prima della fase di progettazione esecutiva, dell'Accordo territoriale fra Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, ENAC e SOGEAP in armonia con quanto già concordato e con le prescrizioni, le compensazioni e i miglioramenti necessari per rendere il *Master Plan* sostenibile da un punto di vista territoriale, ambientale ed economico.

Chiede inoltre di prevedere la partecipazione all'Osservatorio Ambientale previsto dal DEC VIA anche ad un rappresentante della Provincia di Parma e richiama infine le diverse prescrizioni indicate nel dispositivo della deliberazione Provincia n. 35/2023.

Per la Regione Emilia-Romagna, l'Ing. Paolo Ferrecchi Direttore della D.G. cura del territorio e dell'ambiente richiama gli elementi che confluiranno nella Delibera di Giunta Regionale in corso di predisposizione che sarà a breve trasmessa al MIT, con particolare riferimento:

- al tema relativo all'interramento della linea elettrica;
- al tema idraulico ed alla realizzazione della cassa di laminazione in accordo con i diversi soggetti che dovranno realizzarla;
- al tema del rumore aeroportuale, anche attraverso la richiamata Commissione per il rumore aeroportuale, che dovrà trovare idonee misure con l'obiettivo di riportare entro i limiti normativi i livelli di rumore, qualora venissero superati, con particolare riferimento alle strutture scolastiche presenti nell'area aeroportuale;
- al tema relativo alla sottoscrizione dell'Accordo territoriale previsto nel DEC VIA.

L'Ing. Pandolfi di ENAC ricorda che la materia attinente ai profili ambientali è stata esaminata in fase di Valutazione di impatto ambientale, il cui Decreto n. 113/2021 ha definito puntualmente le prescrizioni, specificandone le relative fasi per la verifica di ottemperanza.

Ritiene, pertanto, che nella odierna seduta di Conferenza di Servizi sarebbe opportuna una verifica di legittimità delle condizioni poste nei vari pareri agli atti, stante il fatto che la maggior parte delle stesse sono di carattere ambientale e non urbanistico.

Con riferimento alla tematica del rumore, ritiene che spetti alla Commissione aeroportuale, prevista ai sensi dell'art. 5D.M. 31.10.1997 e in fase di costituzione, produrre le mappe e la verifica di eventuali superamenti del rumore. Sottolinea che ENAC si atterrà a quanto previsto dalla specifica normativa.

Auspica una celere conclusione delle procedure al fine di non vanificare il finanziamento previsto sulle opere, in considerazione delle specifiche stringenti tempistiche dello stesso.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Il Presidente invita SOGEAP ad intervenire, anche per illustrare le proprie controdeduzioni, di cui alla nota sopra richiamata n. 216 del 10 ottobre, alle richieste del Comune.

L'Ing. Fabio Grande di SOGEAP richiama la disponibilità della società di gestione aeroportuale a rispettare il territorio nel quale l'aeroporto è inserito; sottolinea come, in accoglimento della richiesta del Comune di preservare la viabilità, SOGEAP ha provveduto a rivedere il piano di sviluppo con la riduzione della pista ed ha successivamente proposto mitigazioni e compensazioni al territorio, nel rispetto e nel dialogo con le Amministrazioni coinvolte. Prosegue riscontrando le condizioni della D.C.C. n. 64/2023. Con riferimento alla prima condizione – concernente la richiesta di un impegno a prevedere ulteriori misure di mitigazione qualora i monitoraggi acustici evidenziassero superamenti dei livelli di pressione sonora – rappresenta che SOGEAP ha preso questo impegno e ha proposto ad ARPAE, che è competente per questi aspetti, l'inserimento di centraline di monitoraggio, concordandone anche il posizionamento, per rilevare eventuali superamenti dei 50 decibel - o avvicinamenti ad una soglia di superamento da determinare - e proporre le conseguenti mitigazioni e compensazioni.

Con riferimento al secondo punto della delibera, SOGEAP rappresenta di aver proposto delle simulazioni che saranno verificate e, nel momento in cui venissero confermate, verranno proposte apposite iniziative nell'ambito della Commissione aeroportuale che prenderà le opportune decisioni.

Per quanto riguarda il terzo punto relativo all'attuazione della prescrizione in materia di compensazioni su inquinamento atmosferico, SOGEAP ha già presentato un cronoprogramma in sede di controdeduzioni alle prescrizioni, nel quale è prevista, tra l'altro, entro l'aprile del 2024 la sostituzione di tutti i mezzi a motore endotermico con mezzi a motore elettrico. Sottolinea il valore di questa proposta e richiama il fatto che su questa iniziativa c'è un finanziamento in corso per il quale i tempi sono molto serrati, per cui si prevede la sostituzione dei mezzi entro l'aprile del 2024, pena la revoca del finanziamento stesso.

Per quanto riguarda il quarto punto relativo all'individuazione delle aree per compensazioni ambientali, SOGEAP rappresenta che con la collaborazione della Provincia, la quale si è fatta parte attiva con i Comuni del territorio, sono stati individuati - e prendendo appositi accordi - circa 8 ettari di terreno da piantumare. Vengono evidenziate anche proposte in merito alle aree da piantumare nel Comune di Parma, per le quali SOGEAP, appena saranno rese disponibili da parte del Comune, potrebbe dare inizio immediatamente alla progettazione delle alberature con i sesti di impianto maggiormente efficaci nell'assorbimento degli inquinanti. Rappresenta, inoltre, altre proposte su ulteriori aree che appartengono a privati e che dovranno essere acquisite, in merito alle quali SOGEAP attende riscontri da parte Comune di Parma.

Per quanto concerne il quinto punto della delibera, SOGEAP rappresenta l'esistenza di un accordo con IRETI Spa volto al superamento delle interferenze sulla distribuzione di gas e luce da parte del distributore locale.

Infine, per quanto attiene alla Commissione aeroportuale, richiama quanto già esposto dall'Ing. Pandolfi e sottolinea come già attualmente non sono effettuati voli dalle 23:00 alle 6:00 e non ne sono previsti, salvo situazioni contingenti di ritardi, dirottamenti per maltempo, trasporti speciali e/o o



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

eventuali ulteriori richieste legate all'esercizio di funzioni di pubblica utilità.

Rimanda alle fasi successive le altre richieste non relative alla Conferenza dei servizi.

Chiede la parola il Dott. Criscuolo che richiama il tema posto come centrale nella deliberazione del Comune di Parma, ossia la richiesta di assunzione dell'impegno a trasportare le merci su aeromobili Belly, che possono trasportare sia passeggeri che merci.

Ribadisce la centralità della richiesta e chiede di avere una risposta rispetto all'impegno che SOGEAP intende assumere sul trasporto merci su aeromobili passeggeri.

Inoltre, rispetto al secondo punto – ossia l'individuazione di ulteriori misure di mitigazione e compensazione – evidenzia che le centraline sono solo uno strumento con cui si possono rilevare eventuali superamenti e non sono esse stesse misure di mitigazione e compensazione.

Con riferimento al tema del rumore ed alle simulazioni presentate da SOGEAP, il Comune ritiene che il tema vada affrontato anticipatamente per evitare che in seguito si possano verificare criticità non superabili. Sottolinea l'importanza di avere anticipatamente consapevolezza degli eventuali problemi, in modo da individuare prima le conseguenti misure.

Infine, con riferimento al cronoprogramma, non risulta che sia stata presentata un'integrazione dello stesso. Ritiene, inoltre, non essere veritiere le affermazioni relative alla condivisione del percorso con il Comune e con gli altri Enti pubblici.

La società di gestione SOGEAP riscontra in merito alla condivisione del percorso, richiamando la modifica progettuale intervenuta per la riduzione della lunghezza della pista, in accoglimento della richiesta del Comune; la nuova versione progettuale è stata elaborata a partire dallo scorso febbraio, su un *Master Plan* già dibattuto e partecipato e su una valutazione di impatto ambientale durata circa due anni e mezzo nella quale il Comune di Parma ha presentato diverse prescrizioni.

Con riferimento agli altri temi, conferma quanto espresso e richiama le specifiche competenze sui temi ambientali degli Enti partecipanti quali, ad esempio, il MASE ed ARPAE. Richiama le proposte di mitigazione indicate nella relazione quali l'isolamento passivo, la sostituzione di serramenti e che saranno meglio declinati, come previsto nel DEC VIA, nella fase di esercizio, verificando gli effettivi superamenti.

Per quanto riguarda il tema dei cargo, SOGEAP richiama il fatto che oggetto della Conferenza è l'approvazione di un *Master Plan* nel quale sono indicati determinati numeri - circa 22.000 tonnellate di merci e circa 4.500 movimenti aerei – sottoposti alla valutazione di impatto ambientale che hanno ottenuto un decreto VIA favorevole. SOGEAP prende l'impegno di valutare il trasporto misto merci passeggeri, ma non può dichiarare di non effettuare i voli previsti nel *Master Plan* e positivamente valutati nel DEC VIA. Riepiloga gli impegni presi nella seduta odierna e richiama il rispetto del cronoprogramma precedentemente inviato.

Il Presidente richiama l'obiettivo della Conferenza, che non presuppone ulteriori istruttorie oltre a tutte quelle già svolte nel lungo percorso di condivisione che ha condotto alla seduta odierna nell'ambito della quale è necessario accertare il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla base



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

delle posizioni prevalenti, come imposto dalla normativa vigente. Ricorda che, in esito alla seduta odierna, l'Amministrazione dovrà tempestivamente adottare un provvedimento favorevole anche con prescrizioni ovvero, in assenza di intesa, un provvedimento negativo. Segnala, infine, che, in questo ultimo caso, verrebbe messo a rischio il finanziamento accordato a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, a titolarità del MIT, Direzione Generale Sviluppo del Territorio, Pianificazione e i progetti internazionali; richiama le criticità in merito al raggiungimento delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti nonché il termine per l'eleggibilità della spesa, fissata al 31.12.2025.

Il Dott. Maurizio Poli di ARPAE riepiloga brevemente l'*iter* che ha condotto alla formulazione del parere di competenza. Richiama le misure contenute nel parere che specificano, con riferimento all'inquinamento acustico - in considerazione dei superamenti dei limiti consentiti sulle tre scuole ricadenti nell'abitato di Baganzola desumibili dalle simulazioni preventive svolte da SOGEAP - interventi di mitigazione e non solo di compensazione. In particolare:

- A. l'adozione di misure di contenimento del rumore aeronautico attraverso l'ottimizzazione delle procedure di volo;
- B. la riduzione del numero di voli previsti nel piano di sviluppo aeroportuale e/o la modifica del mix della tipologia di aeromobili;
- C. la delocalizzazione degli istituti scolastici.

Concorda sul fatto che, trattandosi al momento di previsioni, sarà poi la Commissione aeroportuale, in quanto organismo preposto a questi compiti ai sensi dell'art. 5 del DM 31-10-1997, a valutare le azioni sulle rotte di atterraggio/decollo o la modifica del *mix* della tipologia di aeromobili o altre azioni al fine di limitare l'impatto acustico sul territorio circostante l'aeroporto.

Nel caso in cui le azioni di mitigazione anzidette non siano sufficienti al rispetto dei valori limite sulle tre scuole segnalate, SOGEAP dovrà adottare le azioni conseguenti, tra cui quelle sopra richiamate, e limitare il traffico aereo aeroportuale in modo tale da garantire il rispetto dei valori limite d'immissione per la Classe 1 sui recettori scolastici.

Sottolinea la necessità di un impegno da parte del proponente di ridiscutere tali aspetti sulla base del monitoraggio effettivo, a cui SOGEAP dovrà attenersi nel programmare numero e tipologia dei movimenti, ferme restando le azioni di controllo dell'Organo di vigilanza. In alternativa richiama l'azione indicata al punto c) del parere, relativa all'impegno a delocalizzare gli edifici scolastici qualora non fosse possibile il rispetto dei limiti.

Illustra anche le altre prescrizioni contenute nel parere e che potranno essere approfondite in fase di progettazione esecutiva, quali ad esempio quelle relative all'inquinamento elettromagnetico, luminoso e atmosferico.

Il Dott. Floris di Enav ricorda che i beni dello scalo di Parma, in cui Enav svolge i propri compiti istituzionali, sono inseriti nel patrimonio di Enav stesso per effetto del Decreto Ministeriale del 14 novembre 2000. Dai documenti progettuali si evince che il progetto impatta su beni ed aree di proprietà di ENAV, aree nelle quali sono allocate strumentazioni tecniche; evidenzia che sarà



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

necessario formalizzare appositi accordi con il gestore e con ENAC, volti a definire delle soluzioni idonee. Si tratta di riallocazioni delle strumentazioni, funzionali allo svolgimento dei compiti istituzionali di Enav, da realizzarsi a cura e con oneri a carico del gestore aeroportuale.

L'Ing. Pandolfi, con riferimento all'intervento di ARPAE, richiama il ruolo ed i compiti della Commissione aeroportuale sul rumore alla quale partecipano tutti gli Enti interessati tra cui ARPAE, il Ministero dell'ambiente, il Comune, la Regione, Enav, i vettori aerei. Sottolinea come gli aspetti relativi all'inquinamento acustico siano soggetti a norme specifiche e molto dettagliate, richiama le sanzioni previste ed applicate ai vettori qualora non vengano rispettate le rotte. Richiama altresì le varie misure previste nel piano di contenimento e abbattimento del rumore. Per quanto riguarda il tema ambientale, la Commissione aeroportuale istituita svolge proprio i compiti sul controllo e l'abbattimento del rumore; ARPAE, al pari delle Agenzie regionali di protezione ambientale, partecipa alla commissione, con funzioni di studio nonché per le simulazioni dei rilievi effettuati e nell'ubicazione delle centraline ecc.

Il Dott. Criscuolo, con riferimento agli interventi del Dott. Poli e dell'Ing. Pandolfi ribadisce l'importanza per il Comune, che venga presentata la necessaria documentazione attestante che gli interventi di mitigazione dei superamenti acustici nell'area scolastica all'aperto sono realizzabili e che verranno realizzati qualora la futura attività di monitoraggio dovesse confermare i superamenti. Ritiene che, seppur vero che sarà la Commissione aeroportuale a valutare, occorra fin d'ora individuare quali possano essere gli strumenti utili e funzionali a superare queste criticità, come anche riferito nel parere di ARPAE, le criticità sono tali che potrebbero non essere superabili; per tale ragione è opportuno anticipare i temi che il Comune ha riepilogato nei sette punti della delibera.

Rileva che il cronoprogramma, con l'inserimento dei tempi di attuazione delle prescrizioni relative alle compensazioni, non risulta pervenuto e chiede che le sette prescrizioni previste con riferimento ai lavori della conferenza dei servizi vengano formalmente assolte.

Il Presidente segnala che l'obiettivo della Conferenza di Servizi è l'approvazione del *Master Plan*; la seduta odierna ha ad oggetto la trattazione delle tematiche attinenti a questa fase. Le disposizioni normative prevedono diversi livelli di progettazione caratterizzati progressivamente da un maggior dettaglio. Pertanto, la trattazione delle problematiche e delle questioni afferenti alle fasi successive, nelle quali sono previsti ulteriori livelli di approfondimento progettuale, non può essere anticipata. Allo stato attuale, occorre verificare l'esistenza dei presupposti per assolvere a tutte le prescrizioni: i contenuti dell'Accordo territoriale, che afferisce alla fase della progettazione esecutiva, non possono essere compiutamente definiti allo stato attuale; invita poi la Regione ad intervenire.

L'Ing. Ferrecchi rappresenta che la Regione non ha elementi pregiudiziali da porre ma rispetto alle condizioni poste dal Comune di Parma evidenzia che, come emerso anche in corso della seduta, per alcune di queste sono necessari ulteriori elementi di approfondimento e la valutazione non può dirsi conclusa.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Il Presidente ribadisce che la conferenza è una conferenza decisoria e non istruttoria, con tempi stringenti e ben definiti dalla norma e che occorre acquisire un parere chiaro e univoco rispetto alla posizione favorevole o contraria della Regione già nella seduta odierna; il parere potrà essere formalizzato nei prossimi giorni, in coerenza con la decisione assunta in questa sede. Inoltre, in riscontro ad apposita domanda del Comune sulle tempistiche dell'Accordo territoriale, rappresenta che la relativa sottoscrizione dovrà avvenire nella fase di progettazione esecutiva, secondo quanto stabilito dal Decreto Via.

ENAC sottolinea che, ad esempio, per definire alcuni aspetti è necessario avere accesso alle aree e questo potrà avvenire solo dopo l'apposizione del vincolo di esproprio; pertanto, occorre chiudere la fase attuale, al fine di dar seguito alla progettazione, necessaria per dare risposta ad alcuni dei quesiti posti, compresa la definizione di un cronoprogramma attendibile.

La Società di gestione precisa che il cronoprogramma è stato trasmesso insieme alle controdeduzioni alle osservazioni della conferenza dei servizi e indica il nome del relativo elaborato.

Il Presidente, concluso il dibattito con gli Enti territoriali e considerato che non ci sono richieste di intervento da parte degli Enti interferiti, invita il Rappresentante unico delle Amministrazioni Statali ad intervenire.

La Dott.ssa Donatella Romeo in qualità di Rappresentante unico delle Amministrazioni Statali (RUAS) illustra brevemente la procedura che disciplina il coinvolgimento del RUAS, il quale convoca le Amministrazioni dello Stato, in apposita riunione istruttoria per verificare la sussistenza delle condizioni alla base del rilascio del parere unico e vincolante. Trattasi di un parere assunto sulla base delle posizioni prevalenti e che tiene conto della complessità della decisione finale da assumere.

Informa, inoltre, che la riunione istruttoria presso il RUAS si è tenuta lo scorso 10 di ottobre ed hanno partecipato tutte le Amministrazioni Statali coinvolte quali: il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della cultura e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Inoltre, è stata coinvolta anche l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e l'Autorità distrettuale del bacino del fiume Po, che non ha partecipato avendo dichiarato formalmente di non essere competente. È stata invitata anche ENAC, affinché potesse rappresentare eventuali problemi tecnici o chiarire dubbi.

In particolare, con riferimento ai temi ambientali invita il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica a illustrare il parere prot. n. 161467 del 10 ottobre 2023, allegato al parere unico del RUAS.

Per il MASE, la Dott.ssa Pieri sottolinea che con decreto VIA. n. 113/2021 è stata determinata la compatibilità ambientale del Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023 dell'Aeroporto di Parma, subordinatamente all'ottemperanza di una serie di condizioni ambientali imposte dalla Commissione tecnica VIA e VAS del MASE, dal Ministero della Cultura e dalla Regione Emilia Romagna. Successivamente, il progetto è stato oggetto di una modifica, consistente nell'arretramento di 240 m del fine pista, finalizzata alla risoluzione delle interferenze. Rispetto a tale modifica progettuale, ENAC ha presentato istanza di Valutazione preliminare ex art. 6 co. 9, il cui iter si è concluso con nota prot. n. 89644 del 1 giugno 2023, con la quale il MASE ha ritenuto di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla modifica proposta al



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

“Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023” dell’Aeroporto di Parma, ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al Piano sopra citato, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 113 del 29/03/2021 positivo con condizioni ambientali, e che pertanto il progetto in argomento, non ricadendo ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA nella tipologia di cui al punto 2 lettera h), dell’Allegato II-bis alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. “modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)”, non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale. Ha contestualmente richiamato l’obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il decreto di compatibilità ambientale n. 113/2021, ove applicabili, e di acquisire eventuali pareri o nulla osta per l’approvazione e la realizzazione del progetto da parte degli enti competenti.

Con riferimento alla Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del D.M. n. 113/2021, la Dott.ssa Pieri informa che ENAC, in data 10 agosto 2023, ha presentato apposita istanza e che il MASE ha conseguentemente disposto l’avvio delle relative istruttorie tecniche presso il Ministero della cultura e la Regione Emilia-Romagna, e ne attende gli esiti. Rappresenta che le ulteriori condizioni ambientali imposte dalla Commissione Tecnica VIA e VAS con parere n. 3312 del 17/04/2020, e le restanti della D.G.R. Emilia-Romagna n. 2286 del 22/11/2019, sono da ottemperarsi nelle fasi successive.

Per il Ministero della Cultura, il dottor Podini, con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, rappresenta la necessità di ottemperare ad alcune prescrizioni relative alla fase esecutiva concernenti il monitoraggio archeologico in corso d’opera per tutte le attività di scavo che potranno essere previste, anche con riferimento alle attività di bonifica degli ordigni bellici. Nel parere viene indicato che *“durante l’attività di assistenza archeologica in corso d’opera, dovessero emergere evidenze archeologiche di qualsiasi tipo (depositi stratigrafici antichi, materiali, strutture ecc.), questo Ufficio si riserva di chiedere ogni approfondimento di indagine e/o analisi che dovesse ritenersi indispensabile ai fini della corretta comprensione e documentazione del contesto archeologico”*. Tale prescrizione è stata formulata in considerazione del territorio interessato, contraddistinto dalla presenza di un appoderamento significativo di epoca romana, fermo restando in generale quanto previsto. Per quanto riguarda la costruzione delle strutture annesse, ossia la rotatoria, gli hangar, ecc., è stata ribadita la necessità di ottemperare alla normativa vigente.

In merito agli aspetti paesaggistici, l’Arch. Madoni sottolinea che la parte meridionale, cioè quella su cui sono attestate le attrezzature, la logistica e gli immobili non ricade in zona paesaggistica. Per la parte a nord, relativa all’allungamento della pista, non sembrano esserci sovrapposizioni e intersezioni con le aree di tutela paesaggistica; tuttavia, dalla documentazione allegata si evince che potranno essere previsti interventi e risezionamenti su alcuni canali. Nel parere viene specificato che *“quando si dovranno realizzare interventi aggiuntivi e/o di risezionamento di alcuni canali, dovranno essere verificati gli ambiti di tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142, D.Lgs n. 42/2004 e smi*. Chiarisce che il DPR n. 31 del 2017 indica puntualmente le tipologie di opere escluse e quelle ricomprese dalla sottoponibilità al procedimento paesaggistico; pertanto dovrà essere fatta apposita analisi nel momento in cui si intervenisse con questo tipo di risezionamento dei canali. Illustra,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

inoltre, per conto della Dott.ssa Anna Coccia di Mastroviti non presente alla riunione, anche gli aspetti relativi ai beni storici culturali rispetto ai quali nel parere viene data l'indicazione che *in acquisizione al patrimonio 'pubblico' a seguito ad esproprio, fino all'esperimento della verifica dell'interesse culturale (V.I.C., art. 12 D.Lgs. n. 42/2004 smi), questi dovranno ritenersi tutelati ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"*.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, con le prescrizioni e raccomandazioni del parere del Ministero della Cultura e del parere del Ministero dell'Ambiente e con i pareri favorevoli del Ministero dell'Interno e della Difesa, fatte salve le raccomandazioni e le prescrizioni che diventano vincolanti per l'espressione del parere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-ter della L. 241/90, esprime il parere favorevole per il *Master Plan* dell'aeroporto Giuseppe Verdi di Parma. Rappresenta che il parere illustrato è stato trasmesso al MIT con protocollo DICA n. 29765 del 12 ottobre 2023 e contiene tutti i documenti in allegato, illustrati nel corso della riunione odierna, , incluso i pareri favorevoli pervenuti senza raccomandazioni e prescrizioni; chiede, infine, che il parere unico trasmesso venga allegato al verbale della seduta odierna.

Il Presidente, anche in considerazione di quanto emerso nel corso dell'illustrazione del parere del MASE, invita la Regione a riferire in merito alla conclusione e all'esito della verifica di ottemperanza.

L'Ing. Ferrecchi comunica che trasmetterà formalmente al Ministero dell'Ambiente le verifiche di ottemperanza in coerenza con quanto rappresentato verbalmente nel corso della seduta.

Chiede ed ottiene la parola il Dott. Tarchi di Terna, il quale comunica di aver ricevuto da SOGEAP, con nota del 06/07/2023, l'accettazione della soluzione tecnico economica e lo studio di fattibilità per l'interramento di un tratto di linea a 132 kV n. 23658F1 "Parma Vigheffio – Parma Nord", compreso tra i sostegni n. 8A e 11A, condizionata al buon esito della conferenza. Rappresenta che Terna potrà dare seguito alle attività di progettazione, autorizzazione e realizzazione del predetto interrimento, soltanto in seguito alla stipula di apposita convenzione con SOGEAP.

Il Presidente chiede alla Regione di dare indicazione circa le tempistiche per la trasmissione del parere regionale che la Regione, nella seduta odierna, ha espresso come *parere favorevole con prescrizioni*.

La Regione conferma il proprio *parere favorevole con prescrizioni* e si impegna a trasmettere l'esito delle verifiche di ottemperanza e la delibera di favorevole intesa con lo Stato al MIT.

Il Presidente, a conclusione della riunione, preso atto delle determinazioni acquisite agli atti della Conferenza odierna, chiude la seduta con esito favorevole, dichiarando perfezionata l'intesa Stato-Regione Emilia-Romagna.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

di cui sarà data formale comunicazione a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessate dal procedimento.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

Roma, 12 ottobre 2023

LA SEGRETERIA

(Dott.ssa Anna Rita Baruzzi)

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Maria Sgariglia)

(Geom. Antonino Rocchetti)